

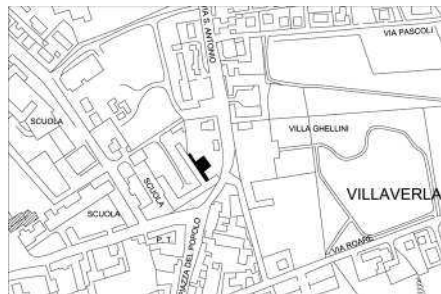
VI 636

Villa Verlato (?), Dalla Negra,  
Trevisan, Casa del Fascio,  
Intendenza di Finanza,  
Comune di Villaverla, Fracasso

*Comune:* Villaverla  
*Frazione:* Villaverla  
Via Sant'Antonio, 2

Irvv 00001201  
Ctr 103 SO

*Dati catastali:* F. 5, M. 376



Addressata al fianco est di villa Verlato (vi 647), si eleva su due piani, con tetto a doppia falda, volgendo il fianco nord-orientale alla strada per Thiene.

Il prospetto meridionale ha cornicione in pietra e le finestre al primo piano sono provviste di balconcini in pietra con parapetti in ferro.

La presenza di modanature gotiche in alcune finestre del primo piano, insieme ad alcuni soffitti a travi e all'inclinazione delle falde del tetto, inducono Cevese (1971) a ritenere l'edificio del xv secolo. Un caminetto del primo Cinquecento con colonne scalinate testimonia interventi del secolo successivo,

mentre dovrebbero risalire alla fine del Settecento il rifacimento neoclassico delle finestre e del cornicione della facciata meridionale, poi completato con l'aggiunta dei balconi intorno alla metà dell'Ottocento, quando anche gli interni furono stravolti.

Forse fu la prima residenza dei Verlati, che poi realizzarono la villa scamozziana. L'edificio appartenne a varie famiglie fino a diventare Casa del Fascio, come testimonia ancora la presenza del motto sul lato verso la strada, e poi del Comune che lo destinò a biblioteca. Alienato nel 2001, è ora della famiglia Fracasso che è intervenuta nel 2004 con un restauro.

